



55° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRESIVO LANZARA
Via Calvanese n.22 Castel San Giorgio-Lanzara

Sito Web: www.ic.lanzara.gov.it

e-mail: saic84600r@istruzione.it

Casella Pec: saic84600r@pec.istruzione.it

Tel. e Fax: 081 – 5162111 CF 80028610659



Prot. n. 2696

Lanzara, 25 maggio 2017

**A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO
IN SERVIZIO NELLA NOSTRA SCUOLA**

OGGETTO: valorizzazione del merito

In ragione della legge 107/2015 (comma 126 e seguenti) “*per la valorizzazione del merito del personale docente*” si invitano i docenti a presentare **entro il 30 giugno 2017 la dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi** in base ai criteri deliberati dal comitato di valutazione, presentati al collegio e pubblicati con nota **Prot. n. 2160 Lanzara, 6 maggio 2016** che si allega alla presente.

Si precisa che il **Punteggio** viene calcolato annualmente come somma di singoli punteggi analitici parziali grazie alla sotto indicata **DICHIARAZIONE PERSONALE del docente** ai sensi del DPR 455/2000 (la norma che disciplina le dichiarazioni personali). Ciascun punteggio analitico parziale corrisponde a un singolo specifico titolo di merito posseduto e dichiarato dal docente.

(Si precisa che l’assegnazione del merito sarà effettuata successivamente a relativa nota ministeriale).

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Silvana Amoruso

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del
D.Lgs. n. 39/1993

DICHIARAZIONE PERSONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

NB: riservata solo ai docenti di ruolo (comma 128)

AL PRESIDENTE DEL COMITATO EX ART 11 DEL D. L.vo 297/1994, COME MODIFICATO DAL COMMA 129 DELLA LEGGE 107/2015, DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA:

COMPLETARE I CAMPI CHE SEGUONO SCRIVENDO LE INFORMAZIONI E I DATI RICHIESTI COME DA TABELLA DEGLI INDICATORI

OGGETTO: DICHIARAZIONE PERSONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
AS __2016/2017_____

Io sottoscritta/o.....

nata/o a.....il.....,

docente con incarico a tempo indeterminato in servizio, per il corrente anno scolastico nella scuola

dell'infanzia

primaria

secondaria di 1° gr.

presso il plesso.....

.....
facente parte di questa istituzione scolastica, in possesso dello status di docente partecipante, presa visione dei criteri per la valorizzazione dei docenti per l'accesso al fondo di cui all'art. 1, commi 126, 127, 128 della L. 107/2015, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, dichiaro la mia documentazione relativa ad ogni descrittore:

1. Progettare e programmare nell'ottica del miglioramento del lavoro d'aula

1.a Partecipazione del docente (1) a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, oltre all'aggiornamento interno obbligatorio. (2)

--

1.b Produzione di materiale didattico da parte del docente anche con l'ausilio delle TIC, per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e del PDM (3)

2. Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell'istituzione scolastica

2.a Proposte e realizzazione, con esiti positivi ,di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM.

Si dichiara:

2.b Partecipazione attiva e propositiva ai gruppi di progetto e di dipartimento anche attraverso la costruzione di modelli e strumenti coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM. (4)

Si dichiara:

3. Attenzione alla personalizzazione come presupposto per il successo formativo di ciascuno

3.a Uso sistematico di interventi personalizzati (5) ed individualizzati (6) di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curricolare.

Si dichiara:

3.b Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove.

Si dichiara:

4. Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza

4.a Miglioramento degli esiti in uscita delle competenze disciplinari (7) rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d'ingresso.(8)

Si dichiara:

5. Sperimentazione e ricerca nell'ottica dell'innovazione didattica e metodologica

5.a Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.

Si dichiara:

5.b Uso documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca in rete.

Si dichiara:

6. Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche

6.a Documentazione e disseminazione delle buone prassi.(9)

Si dichiara:

7. Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci

7.a Essere disponibili ad dedicare più tempo alle attività della scuola come la progettazione l'organizzazione, la documentazione oltre il l'orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.

Si dichiara:

7.b Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l'efficienza e l'efficacia della scuola.

Si dichiara:

8. Formazione del personale interno

8.a Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola.

Si dichiara:

DATA _____

IL DOCENTE



55° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA

Via Calvanese n.22 Castel San Giorgio-Lanzara



Sito Web: www.ic.lanzara.gov.it

e-mail: saic84600r@istruzione.it

Casella Pec: saic84600r@pec.istruzione.it

Tel. e Fax: 081 – 5162111

CF 80028610659



Prot. n. 2160

Lanzara, 6 maggio 2016

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO

ALLA'ALBO PRETORIO

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

Il comitato di valutazione dei docenti dell'istituto Comprensivo di Lanzara come da ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

Il presente documento è articolato in **8 paragrafi**.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto, per cui nessuna attribuzione negativa, diretta o

indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento. I criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

2) PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo di cui all'art. 1 comm. 126, 127, 128 della L. 107/15 viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

L'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato “**partecipazione**”. La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita **istanza di partecipazione** indirizzata al presidente del comitato di valutazione. A seguito della presentazione dell'istanza il docente acquisisce lo status di “docente partecipante”, il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura prevista dai seguenti criteri e, conseguentemente, per accedere al fondo.

L'istanza, come anno di prima applicazione dei criteri deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico TI in servizio nell'istituzione scolastica, **entro e non oltre il 31 maggio 2016**; per i successivi anni scolastici il comitato stabilizzerà la data di presentazione dell'istanza che verrà comunicata annualmente dal dirigente scolastico, tramite avviso interno.

La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo di cui ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

3. MODALITA' VALUTATIVE

Allo scopo di costruire una procedura snella e valida sul piano della operatività, la valorizzazione, **relativa solo alle attività effettuate nel presente anno scolastico**, è realizzata mediante l'impiego di **descrittori dimostrabili a cui corrisponde un punteggio massimo di 90 punti. La soglia minima condizione per accedere al fondo è di 15 punti.**

Ciascun docente partecipante otterrà un punteggio sintetico individuale che risulta essere la somma dei vari **punteggi analitici parziali** corrispondenti a ciascun descrittore.

Il punteggio sintetico individuale costituisce la base per la determinazione e l'attribuzione individuale di somme a carico del fondo.

I descrittori sono 13 corrispondenti a 8 indicatori ed appartenenti alle tre aree a,b,c, del com. 126 L. 107

La determinazione del punteggio massimo relativa ad ogni descrittore è anche frutto di una riflessione all'interno del comitato di accoglimento dei risultati di rilevazione intorno al “questionario” valorizzazione del merito docente” presentato ai docenti di questa istituzione nel mese di febbraio.

L'attribuzione del punteggio parziale per ogni descrittore fino al massimo, aggiudicato dai presenti criteri, è discrezionalità del dirigente che verrà definita e verbalizzata in seguito alla qualità della documentazione.

4. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE DEL DOCENTE

Il **punteggio sintetico individuale** totale, spettante a ciascun docente partecipante, viene determinato sulla base di una **dichiarazione personale per l'attribuzione dei punteggi** resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare, a cura del docente partecipante, su modello appositamente predisposto dalla scuola.

L'effettiva determinazione e attribuzione del punteggio spettante a ciascuno dei docenti partecipanti è effettuata da un sottogruppo del comitato di valutazione nell'ambito di *un'apposita sessione*, anche articolata in più sedute di lavoro, da concludersi *in tempo utile* per consentire la definizione di una graduatoria che servirà esclusivamente al dirigente per procedere alla successiva assegnazione del fondo.

5. INDICATORI E DESCRITTORI

9. Progettare e programmare nell'ottica del miglioramento del lavoro d'aula

1.a Partecipazione del docente (1) a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, escluso l'aggiornamento interno obbligatorio. (2)

1.b Produzione di materiale didattico da parte del docente anche con l'ausilio delle TIC, per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e con il PDM (3)

10. Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell'istituzione scolastica

2.a Proposte e realizzazione, con esiti positivi, di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM.

2.b Partecipazione attiva e propositiva ai gruppi di progetto e di dipartimento anche attraverso la costruzione di modelli e strumenti coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM. (4)

11. Attenzione alla personalizzazione come presupposto per il successo formativo di ciascuno

3.a Uso sistematico di interventi personalizzati (5) ed individualizzati (6) di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curricolare.

3.b Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove.

12. Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza

4.a Miglioramento degli esiti in uscita delle competenze disciplinari (7) rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d'ingresso.(8)

13. Sperimentazione e ricerca nell'ottica dell'innovazione didattica e metodologica

5.a Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.

5.b Uso documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca in rete.

14. Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche

6.a Documentazione e disseminazione delle buone prassi.(9)

15. Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci

7.a Essere disponibili ad dedicare più tempo alle attività della scuola come la progettazione, l'organizzazione e la documentazione oltre il l'orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.

7.b Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l'efficienza e l'efficacia della scuola.

16. Formazione del personale interno

8.a Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola.

NOTE

(1) Docenti che hanno partecipato, nel presente anno scolastico, come discenti a iniziative di formazione di durata non inferiore a 12 ore rivolte al personale della scuola, organizzate dalle università, scuole o reti di scuole, enti locali o altri soggetti riconosciuti e accreditati.

(2) Esclusa la formazione per l'uso del defibrillatore.

- (3) Si tratta di materiale didattici direttamente preparato dal docente in funzione dello sviluppo di una UDA .(es. preparazione di una lezione con la LIM, progettazione UDA) Sono escluse le tipologie di prove di verifica relativo al descrittore n.3.b
- (4) Si tratta di strumenti operativi realizzati per aiutare i colleghi a migliorare, anche nell'ottica di una efficace documentazione, il lavoro di programmazione e valutazione.
- (5) docente che assume preciso e concreto impegno, documentato e/o verbalizzato nel consiglio di classe/interclasse/sezione competente, per l'adozione di pratiche di miglioramento ben definite mediante interventi su contenuti, metodologie, tempi, per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica, sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale.
- (6) Docenti che hanno operato con alunni con particolare disabilità, per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale, con riscontro ampiamente documentato e debitamente circostanziato nei verbali del competente gruppo di lavoro operativo.
- (7) Per la scuola dell'infanzia ci riferiamo alle competenze dei campi di esperienze rilevabili dalle griglie di osservazioni debitamente documentate.
- (8) Nel caso di docente che abbia operato, per la medesima disciplina, in più classi viene attribuito il punteggio in ragione dei risultati della classe/sezione in cui ha operato per il maggior numero di ore; in caso di parità di ore, vengono riconosciuti i risultati più favorevoli.
- (9) docenti che avendo partecipato come discenti a iniziative di formazione, si sono dichiarati disponibili nel diffondere e condividere, con i docenti interni , i contenuti, i materiali e i prodotti dell'esperienza acquisita nell'ambito delle iniziative di formazione indicate nel descrittore n. 1. fornendo anche il relativo supporto e assistenza.

6. TABELLA RIEPILOGATIVA

AREA <u>Legge 107 c. 126</u>	Sotto aree	INDICATORI	DESCRITTORI	Documentazione	Punteggio max
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;	Qualità dell'insegnamento	Progettare e programmare nell'ottica del miglioramento del lavoro d'aula	Partecipazione del docente a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, escluso l'aggiornamento interno obbligatorio.	documentazione a cura del docente	Max 8
			Produzione di materiale didattico da parte del docente anche con l'ausilio delle TIC, per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e del PDM	documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività didattiche svolte	Max 8
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell'istituzione scolastica	Proposte e realizzazione, con esiti positivi, di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM.	documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle iniziative realizzate	Max 7
			Partecipazione attiva e propositiva ai gruppi di progetto e di dipartimento anche attraverso la costruzione di modelli e strumenti coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM.	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal ds nei gruppi di progetto e presenza agli atti della scuola degli strumenti realizzati	Max 6

	Successo formativo e scolastico degli studenti	Attenzione alla personalizzazione e come presupposto per il successo formativo di ciascuno	Uso sistematico di interventi personalizzati ed individualizzati di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curricolare.	documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività didattiche svolte	Max 9
			Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove.	documentazione a cura del docente	Max 8
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Miglioramento dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza	Miglioramento degli esiti in uscita rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d'ingresso.	Documentazione a cura del docente	Max 7
e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione	Miglioramento dell'innovazione didattica e metodologica	Sperimentazione e ricerca nell'ottica dell'innovazione didattica e metodologica	Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.	documentazione a cura del docente	Max 6
			Uso documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca in rete.	documentazione a cura del docente	Max 6

one e alla diffusione di buone pratiche didattiche;	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche	Documentazione e disseminazione delle buone prassi.	documentazione a cura del docente	Max 5
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci	Essere disponibili a dedicare più tempo alle attività funzionali della scuola come la progettazione l'organizzazione, la documentazione oltre il l'orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.	documentazione a cura del docente e dati presenti agli atti della scuola	Max 8
			Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l'efficienza e l'efficacia della scuola.	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del ds	Max 7
	Responsabilità assunte nella formazione del personale.	formazione del personale interno	Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola.	documentazione a cura del docente e dati presenti agli atti della scuola	Max 5

7.PRECISAZIONI

I criteri e le modalità definiti nel presente documento dovranno conformarsi ai seguenti principi generali:

- a) non è consentita la distribuzione di somme “a pioggia” o in parti eguali per tutti; al contrario si terrà conto dei diversi *punteggi* conseguiti dai docenti partecipanti, come documentati nella tabella riepilogativa di cui al precedente paragrafo ,
- b) è necessario la formazione di una graduatoria di merito dei docenti partecipanti sulla base dei vari *punteggi* conseguiti;
- c) non è consentito la pubblicazione e la diffusione della predetta graduatoria;
- d) non è consentito l’attribuzione di compensi individuali superiori a quelli riconosciuti a docenti con punteggio maggiore;
- e) non è consentito l’attribuzione di compensi individuali a carico del fondo per finalità diverse da quelle previste dai presenti criteri e dalla legge.

Il comitato di valutazione si impegna, per il prossimo anno scolastico, entro il 31 ottobre a riconfermare o meno i criteri e le modalità di cui al presente decreto e di darne tempestiva comunicazione a tutti gli interessati.

8. CONDIVISIONE

Il dirigente scolastico illustra il presente documento al collegio dei docenti in tempo utile per consentire l’avvio della procedure di valorizzazione previste.

Il dirigente scolastico illustra il documento al consiglio d’istituto, provvede alla sua pubblicazione sul sito dell’istituzione scolastica e ne fornisce copia ai membri della RSU d’istituto nell’ambito dell’ “informativa preventiva”

Il Comitato di Valutazione

F.to Rosario Pesce

F.to Rita Pagano

F.to Immacolata Tolone

F.to Domenico Testa

F.to Anna Oliva

F.to Maria Rosaria Grimaldi

il

Presidente del Comitato di Valutazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Silvana Amoruso